

E-MAIL FOTOTTICATRONCA@LIBERO.IT

VIA EUROPA, 42 CAVAZZALE (VI) 0444 595114

SEZIONE CAI DUEVILLE



PROGRAMMA ESCURSIONI

2012

Sede Sociale

Via Roma 24 (Casa Busnelli) 36031 Dueville (Vi)

Apertura sede

Venerdì sera - dalle ore 21.00 alle ore 22.30

Telefono 3382498486 e-mail dueville@cai.it

INNOVATORI PER NATURA: **DNA Askoli**



RICERCA E INNOVAZIONE

ASKOII II futuro dell'innovazione www.askoII.com

Care Amiche ed Amici,

nel presentarVi il consueto programma delle attività della nostra sezione del CAI permettetemi innanzitutto di ringraziarVi per la conferma di fiducia che avete voluto dimostrare con la rielezione di tutti i componenti rieleggibili del Consiglio uscente.

Le attività della sezione illustrate nel programma sono molteplici:

- Serate culturali con i martedì con il CAI a cura della commissione Attività Culturali (che si occuperà anche delle proiezioni estive 2012 dei film sulla montagna che tanto successo hanno avuto quest'anno)
- Attività sciistiche di corsi e uscite collegate allo SCII-CAI di cui si occupa con molto impegno Bruno Girardo.
- Escursioni invernali con le ciaspole che vedono ogni anno un consistente aumento dei partecipanti.
- Il programma delle escursioni estive molto variegato, dalle semplici passeggiate ai sentieri dolomitici ed all'impegnativo ghiacciaio, dal percorso cicloturistico alla mountain bike, ce ne sono per tutti i qusti, passioni e capacità.

Ringrazio vivamente tutti coloro che hanno contribuito alla preparazione delle attività e confido in altre forze nuove per il futuro, per avere sempre nuove proposte e nuove idee.

Chiedo a tutti di rispettare il regolamento gite ed in particolare di iscriversi per tempo, specialmente alle uscite in pullman dove è necessario raggiungere un numero minimo di partecipanti per confermare l'escursione.

Un saluto a tutti da parte mia personale e da tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del programma 2012.

Il Presidente *Giorgio Parise*

"sanitaria Più"

da Natalino

AUSILI PER TRAUMATOLOGIA
ED ORTOPEDIA
TUTTO PER IL CORPO
E LA TERZA ETÀ

erboristeria

INTEGRATORI PER PREVENZIONE E CURA DELLA SALUTE

TUTTO PER LA CELLULITE - SOLE IL MEGLIO DALLA NATURA PER IL BENESSERE QUOTIDIANO

DUEVILLE (VI)

Via Garibaldi, 25 - Tel. 0444/594340

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente Parise Giorgio

Vice Presidente Colpo Graziano

Consiglieri Fanchin Gabriella

Graziani Giorgio Peruzzo Adriano Riello Michele Righi Lorenzo

Segretario Dellai Enrico

Tesoriere Tamiozzo Giorgio

Revisori dei Conti Costa Giuseppe

Fabbi Massimo

Gasparotto Stefano

Delegati di Sezione Parise Giorgio - Tamiozzo Giorgio

COMMISSIONI

Attività Culturali Colpo Graziano - Girardo Bruno
Commissione Gite Parise Danilo - Righi Lorenzo

Graziani Giorgio - Dalla Pozza Bruno

Riello Michele

Commissione Sentieri Peruzzo Adriano - Rodolfo Canale

Biblioteca e materiali Tamiozzo Giorgio

Commissione Escursionismo

Sezioni. Vicentine Parise Danilo

NUOVA FARMACIA COMUNALE PASSO DI RIVA S.R.L.

VIA MAROSTICANA, 243/A - DUEVILLE - TEL. 0444 593370



Reparti specializzati:

- omeopatia
- erboristeria
- cosmesi
- infanzia
- alimentazione speciale

NOVITA' Servizi aggiuntivi:

- analisi chimiche di acqua e alimenti
- analisi intolleranze alimentari

Servizi gratuiti:

- misurazione pressione sanguigna
- consegna a domicilio di medicinali
- dieta personalizzata

"Rivolgiti a noi con fiducia, abbiamo a cuore la tua salute".

LA SEGRETERIA INFORMA TESSERAMENTO - QUOTE SOCIALI 2012

Come avrete letto sulla stampa sociale, per il 2012 le quote di iscrizione al Club Alpino Italiano restano invariate, così come approvato nel corso dell'Assemblea Nazionale dei Delegati.

Socio Ordinario	Euro	43.00
Socio Famigliare	Euro	22.00
Socio Giovane	Euro	16.00
Socio giovane oltre il primo	Euro	9.00
Costo della tessera	Euro	4.50
Abbonamento Alpi Venete	Euro	4.50

Modalità di iscrizione e rinnovo

Per iscriversi al CAI è necessario recarsi presso la sede della sezione di Dueville in via Roma 24 con una fototessera e compilare l'apposito modulo di iscrizione

Il rinnovo del tesseramento effettuato e inoltrato alla Sede centrale del CAI entro il 31 marzo garantisce le coperture assicurative e l'invio delle pubblicazioni sociali. Dopo il 31 marzo il rinnovo garantirà esclusivamente la continuità di iscrizione al CAI.

Ognuno di noi deve scoprire il suo sentiero:di questo sono sicuro Alcuni sentieri saranno spettacolari ed altri silenziosi e quieti; chi può dire qual è il più importante? (E. Hillary)

REGOLAMENTO GITE

- Le descrizioni, i percorsi e gli orari indicati nel Programma Escursioni sono indicativi e possono essere modificati in qualsiasi momento. Pertanto l'unico programma valido delle escursioni o manifestazioni è esclusivamente quello contenuto nelle LOCANDINE esposte in sede CAI, nelle consuete bacheche, inviato via mail ai Soci e consegnato in sede al momento dell'iscrizione.
- 2) Le iscrizioni si ricevono in sede C.A.I., solo accompagnate dal pagamento della quota stabilita, e dovranno essere effettuate in tempo utile per permettere l'annullamento della gita qualora non venisse raggiunto il numero minimo necessario per effettuarla. Nelle gite di più giorni, dove è previsto un pernottamento, l'adesione ed il pagamento dovranno avvenire almeno 7 giorni prima della gita.
 - A tutte le gite sin dalla data di inizio iscrizione è possibile aderire rivolgendosi solo al capogita preposto.
 - Non si accettano iscrizioni per telefono.
- 2) In caso di rinuncia dopo la chiusura delle iscrizioni o mancata presentazione alla partenza, la quota di partecipazione versata può essere rimborsata solo alla seguenti condizioni:
 - sostituzione con altro partecipante
 - in caso di gravi motivi personali
- 3) Ogni partecipante, consapevole dei pericoli derivanti dall'attività escursionistica e alpinistica, esonera il direttore di gita ed il C.A.I. da ogni responsabilità per infortuni che avessero a verificarsi durante lo svolgimento delle escursioni o manifestazioni organizzate dalla sezione del Club Alpino di Dueville.
 - Inoltre ogni partecipante, consapevole delle proprie capacità, è tenuto ad informarsi sulle difficoltà del percorso ed attrezzatura necessaria.
- La partenza e l'arrivo di ogni gita avverrà da Piazza Monza Dueville.
 Il Direttore di Gita non attenderà eventuali ritardatari oltre l'orario stabilito di partenza.
- 5) È facoltà del Direttore di Gita, se lo ritiene opportuno, apportare modifiche al programma ed al percorso della gita. Per eventuali dissensi e reclami egli è tenuto a rispondere solo al Consiglio Direttivo.

- 6) Il Consiglio Direttivo e la Commissione gite si riservano la facoltà di rinviare od annullare la gita in programma qualora sorgessero imprevisti tali da impedire il regolare svolgimento. Nel caso di annullamento, la quota versata per l'adesione, sarà rimborsata o ritenuta valida per partecipare ad altra gita.
- 7) I partecipanti, con l'iscrizione, si impegnano ad osservare il programma di ogni singola gita, di attenersi scrupolosamente agli avvertimenti e consigli del Direttore Gita, accettando ed osservando quanto nel REGOLAMENTO GITE approvato dal Consiglio Direttivo Sezionale.
- 8) I partecipanti devono rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare il Direttore di gita: uniformarsi alla sua andatura significa evitare lo sfaldamento della comitiva nonché i possibili errori di direzione di coloro che verrebbero a trovarsi in posizione troppo avanzata; significa inoltre poter usufruire tutti in via contemporanea delle soste concesse nonché evitare che taluno rimanga isolato con tutte le conseguenze del caso (smarrimento, infortunio, grave ritardo nella partenza). A nessuno è consentita una scelta di percorso diversa dal programma.

EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI

1 - PER TUTTE LE ATTIVITA' ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:

Abbigliamento e calzature adequate alla tipologia dell'escursione

2 - PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI:

Caschetto da roccia, conforme allo standard EN 12492.

Imbracatura omologata combinata o completa

E' obbligatorio l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due moschettoni marchiati "K" (Klettersteig) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da m 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

3 - PER ESCURSIONI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

Tessera CAI col bollino dell'anno in corso

Sacco lenzuolo (di solito eventualmente in vendita al rifugio)

DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico si utilizzano le quattro sigle della scala CAI, esse servono anche per definire il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T = turistico - Itinerari su stradine, mulattiere, con percorsi non lunghi, generalmente al di sotto dei 2000 metri senza problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano

E = escursionistico - Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da individuare, spesso con dislivelli notevoli ed a quote superiori ai 2000 metri. Itinerari che a volte sono esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati non impegnativi che però non richiedono l'uso di equipaggiamento specifico Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre ad una attrezzatura personale adeguata (calzature ed equipaggiamento). Rappresentano il limite superiore dell'escursionismo classico, che nell'ambito del CAI comprende anche le gite adatte all'alpinismo giovanile.

EE = **escursionisti esperti** - Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate di minor impegno. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono richiedere l'uso di piccozza e ramponi.

EEA = per escursionisti esperti con attrezzature -

Con questa sigla si indicano certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede dei dispositivi di autoassicurazione

A = Alpinistico - Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento alla fatica ed esperienza di alta montagna.

ESCURSIONISTI RICORDATE

- Non andate mai soli, quando lo fate, lasciate detto a qualcuno la vostra meta.
- Se non siete pratici dei luoghi, affidatevi sempre a persona esperta.
- Curate scrupolosamente l'equipaggiamento gli attrezzi anche per brevi escursioni
- Fate attenzione alle previsioni meteorologiche, in montagna il tempo cambia facilmente, ed una escursione facile può diventare estremamente impegnativa per le vostre capacità.
- Risparmiate le forze e cercate riparo in tempo.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili, non vergognatevi di ritornare sui vostri passi.
- Non lasciatevi trascinare dall'ambizione a compiere imprese superiori alle vostre possibilità.
- La montagna non perdona gli imprudenti.

SEGNALI PER RICHIESTA SOCCORSO

Per la CHIAMATA DI SOCCORSO

Lanciare 6 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.

Ripetere i segnali dopo un minuto.

Per la RISPOSTA

Lanciare 3 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.

È fatto obbligo a chiunque intercetti un segnale di Soccorso avvertire con tempestività il più vicino "POSTO DI CHIAMATA E SOCCORSO"

SENTIERI DI COMPETENZA CAI DUEVILLE

Alla nostra sezione è affidata la cura, la manutenzione e il controllo dei sentieri, collocati nella fascia meridionale dell'Altopiano di Asiago, da Pedescala in Val d'Assa fino a Lusiana.

Chiediamo a tutti i Soci di segnalare la necessità di intervenire e di partecipare attivamente alle manutenzioni programmate.

ASSICURAZIONI

COPERTURE ASSICURATIVE PER LE ATTIVITA' SEZIONALI

L'ISCRIZIONE AL CAI ATTIVA AUTOMATICAMENTE QUESTE COPERTURE ASSICURATIVE:

<u>SOCCORSO ALPINO:</u> prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che individuale.

-La corresponsione di una diaria in caso di ricovero ospedaliero (max. 30 gg)

Questa garanzia è estesa anche alla pratica dello sci, in pista e non, alla speleologia, all'escursionismo con racchette da neve, mountain bike.

MASSIMALI

Per Socio 25.000.00 €

Per catastrofe 500.000.00 €

Per i Socii con età superiore a 80 anni i massimali sono dimezzati.

INFORTUNI SOCI: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura). E' valida SOLO in attività organizzate dalle sezioni. La garanzia è valida anche per gli infortuni derivati da uso di mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle attività.

MASSIMALI

Rimborsi per morte 55.000,00 € (41.250 € se superiore a 75 anni) Rimborso per invalidità permanente 80.000,00 € (franchigia 3%)

Rimborso spese di cura fino a 1.600,00 € (franchigia 100,00 €)

Al momento dell'iscrizione o rinnovo, il Socio può scegliere di raddoppiare le quote di rimborso per morte o invalidità permanente con pagamento di una quota aggiuntiva.

RESPONSABILITA' CIVILE: assicura il CAI, le sezioni e i partecipanti a tutte le **attività sezionali.** Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

TUTELA LEGALE: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi e i Soci iscritti. Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

NON SOCI: la sezione di Dueville ATTIVA OBBLIGATORIAMENTE AI NON SOCI l'iscrizione alle coperture assicurative sopradette per le attività a cui intendono partecipare.

Costo a carico dei partecipanti non Soci

Il costo, stabilito annualmente dalla sede centrale del CAI, deve essere versato al momento dell'iscrizione dell'attività comunicando anche la data di nascita.

KASKO AUTOVEICOLI

Prevede il risarcimento dei danni materiali subiti dal veicolo assicurato in conseguenza di collisione accidentale con altro veicolo, con persone o animali, urto contro ostacoli, urto contro sassi o oggetti scagliati da altri veicoli, ribaltamento e uscita di strada purchè occorsi durante la marcia su strade carozzabili. Sono assicurabili gli autoveicoli (automobili, furgoni, camper, ecc.) per circolazione ad uso privato:

- Il veicolo deve essere di proprietà e/o comproprietà dei soci CAI delle Sezioni Vicentine che aderiscono a questa polizza.
- Di proprietà dei famigliari degli stessi.

La copertura è prestata a condizione che al momento del sinistro alla guida del veicolo sia un socio delle Sezioni Vicentine contraenti.

Non comprende il risarcimento dei danni

- Avvenuti quando il veicolo è guidato da persona non abilitata a norma delle disposizioni vigenti.
- Avvenuti quando il conducente si trova in stato di ubriachezza o di alterazione psichica determinata dall'uso di sostanze stupefacenti.

MASSIMALI.

Massimale 10.000,00 €
 Franchigia 350 €

Costo a carico dei partecipanti

- Il costo per ogni giornata –missione/auto è compreso nella quota di partecipazione prevista per le escursioni con mezzi propri.
- -Per una completa informazione sull'Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino visita il sito: www.cai.it -voce assicurazioni-
- -Il contratto completo della polizza Kasko è consultabile presso la Sede

ASSEMBLEA GENERALE SOCI:

L'ASSEMBLEA GENERALE SOCI SI TERRA' PRESSO LA SEDE CAI

VENERDI 16 MARZO 2012

ALLE ORE 2030 IN PRIMA CONVOCAZIONE ED ALLE ORF 21 00 TN SECONDA CONVOCAZIONE

PALESTRA CENTRO FITNESS



- **Spinning**
- **Pilates**
- Potenziamento muscolare
- Fit-box
- **Educazione posturale**
- **Fitness**
- **Dimagrimento**
- **Presciistica**
- **Nordic walking**
- Tai chi
- **Personal trainer**

Dueville via della Repubblica 4/6 www.palestrasainttropez.it tel .0444/591559

Aperto dal Lunedì al Sabato

SERATE CULTURALI: I MARTEDI CON IL CAI

Anche quest'anno riproponiamo i <u>"Martedì con il Cai"</u>, serate dedicate alla montagna e tutti i suoi aspetti. Avremo con noi illustri personaggi del mondo alpinistico, esplorativo e non solo.

MARTEDI' 7 FEBBRAIO

Paola Lugo presenta il libro "101 CAMMINATE IN MONTAGNA". Serata che si svolgerà nella sala "Larix" in via Rossi con la collaborazione della Biblioteca di Dueville.

MARTEDI' 14 FEBBRAIO

Paola Favero, alpinista e scrittrice, presenta "SUL FILO DELL'INCANTO" con il musicista Nelso Santon e l'attore Primo Zancan

MARTEDI' 21 FEBBRAIO

L'alpinista Franco Nicolini presenta "LIBERO DI CONCATENARE" storie e filmati di concatenamenti in montagana.

MARTEDI' 28 FEBBRAIO

Serata in fase di definizione

Le serate del 14, 21 e 28 febbraio si svolgeranno presso la sala del Centro Parrocchiale di Dueville.





- best in the alps!

- Alpinismo
 - Trekking
 - Sci Alpinismo
 - Sci Discesa
 - Bike
 - Forniture per gruppi
 - Noleggio materiale alpinistico

Si effettua servizio lavorazione sci e snow-board (lamine - sciolinatura)

Tutti i mercoledì dalle 18 alle 20 c'è una guida alpina a disposizione dei clienti

Presso



Torri di Quartesolo (VI) - Via Pola, 20 tel. 0444 267133

PROGRAMMA INVERNALE 2011/2012

Sci CAI Dueville

Sabato 28 - Domenica 29 - Lunedì 30 Gennaio

Tre giorni di sci in località da favola

1° Giorno SAMNAUN (GRUPPO SILVETTRA)

2° Giorno FIS – LADIS – SERFAUS

3° Giorno SOLDA

Con pernottamento a Prato allo Stelvio - Hotel ZENTRAL

Domenica 12 Febbraio

CORVARA

Domenica 26 Febbraio

PASSO SAN PELLEGRINO

Sabato 03 - Domenica 04 Marzo

MONTE ELMO - PLAN DE CORONES

<u>Informazioni ed iscrizioni sede Cai o in negozio Zero8000</u> (tel. 0444 946 873 - Bruno 333 878 40 59)

Prosegue la convenzione per ottenere gli Sconti per tutta la stagione sciistica sugli impianti

Val di Fiemme/Obereggen, Psso Rolle/S.Martino di C.,

Moena/S.Pellegrino/Falcade, Civetta-Val Zoldana.

Per usufruire degli sconti i soci devono essere in regola con la tessera **SCI CAI 2012** con la quale possono ottenere la **MYSKICLUBCARD** per l'acquisto dei giornalieri.

Costo tessera SCI CAI euro 6,00, gratuita per gli iscritti al CAI Dueville che ne fanno domanda.

NOVITA' 2011 – 2012 oltre ai normali sconti sarà riconosciuto uno SKI PASS gratuito dopo l'acquisto di cinque giornalieri.(praticamente il 6° sarà gratis)

ESCURSIONI CON LE CIASPOLE

Per le escursioni con le ciaspole è indispensabile dotarsi di un equipaggiamento adeguato (<u>abbigliamento invernale, racchette da neve, ghette, bastoncini, occhiali da neve</u>). Al momento dell'iscrizione verranno date tutte le informazioni necessarie e il programma definitivo dell'escursione

ESCURSIONI PROGRAMMATE

Domenica 22 Gennaio MONTE BALDO DI GALLIO

Capogita: Gigi Quagli 340-9032859

Sabato 04 Febbraio MONTE GRAPPA

Ciaspolada al chiaro di luna

Capogita: Giorgio Parise 0445-864805-864635

Domenica 19 Febbraio MONTI LESSINI – Cima Trappola

Capigita: Stefano Gasparotto 0444-591347 Giorgio Graziani 347-5207838

Domenica 04 Marzo

S. PELLEGRINO – FUCHIADE – FORCA ROSSA

CON IL CAI DI VALDAGNO

Capogita: Graziano Colpo CAI Dueville Antonella Roana - Marcello Cariolato CAI Valdagno

Domenica 18 Marzo VAL ZOLDANA-GOIMA-SPIZ DE ZUEL o AGNELESSA

Capogita: Enrico Dellai 0444-590509

I programmi dettagliati delle ciaspolade saranno esposti in sede per tempo

SUGGERIMENTI PER I FREQUENTATORI DELLA MONTAGNA INNEVATA

Vi elenchiamo alcune norme che vanno sempre osservate da chi sale sui monti per praticare lo sci alpinismo o l'escursionismo con le ciaspole;

• Leggere **attentamente** il bollettino "Dolomiti neve e valanghe" pubblicato sul sito dell'ARPAV del Veneto a cura del Centro Valanghe di Arabba (utile la quida per l'utente in formato PDF).



- Muoversi il più possibile lungo le creste ed i dorsali, usando i punti sicuri del terreno come rocce, tratti pianeggianti, alberi.
- Evitare le zone sottovento e dominate da cornici (accumuli di neve, specie sulle creste, generati dal vento)
- I pendii aperti e uniformi,o quelli che presentano bruschi cambiamenti di pendenza ed i canaloni, sono da considerare sospetti.
- In caso di manto nevoso instabile, non avventurarsi su pendii con inclinazione superiore a 30 gradi.
- Nel caso si attraversi un pendio aperto tenersi il più in alto possibile.
- La salita e la discesa di un canalone deve avvenire sempre verticalmente e lungo i margini.
- Evitare assolutamente di attraversare zone che confluiscono in crepacci, salti di roccia, pietraie affioranti o altre insidie.
- Le vecchie tracce di animali o persone non sono indice di sicurezza: nel frattempo la situazione può essere mutata.

NOLEGGIO CIASPOLE DEL CAI:

- Le ciaspole sono a disposizione solo dei Soci Cai versando la quota di €.
 per ogni escursione.
- 2. Le ciaspole vengono consegnate in sede CAI il venerdì precedente l'escursione (non prima).
- le ciaspole vanno riconsegnate al capogita subito dopo la fine dell'escursione.

Domenica 01 Aprile LE COLLINE DEL PROSECCO VALDOBBIADENE - ESCURSIONE D'APERTURA

Dalle dolci colline di San Pietro in Barbozza, in quel di Valdobbiadene, iniziamo la nostra stagione escursionistica fra ininterrotti filari di vigneti del "CARTIZZE" e del "PROSECCO", rinomati e prestigiosi vini famosi in tutto il mondo

In mattinata, l'Abbazia di Follina ci gratificheremo della fine architettura del Convento ed in particolare del suo Chiostro.All'Abbazia potremmo partecipare alla S.Messa di inizio attività escursionistica.

Nel corso dell'escursione sono previste visite a cantine locali che ci illustreranno le tecniche di produzione del vino e ci faranno degustare il frutto del loro lavoro.

Orario di partenza: *ore 08.15* Mezzo di trasporto: *Pullman*

Difficoltà: **T**Dislivello: mt. 200

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 3.00 ore

Equipaggiamento: Trekking collina

Capigita: Bruno Dalla Pozza 338-5355727 Emilia Zampieri 0444-591183

Inizio iscrizioni dal 9 Marzo







Sede e stabilimento Dueville:

Stabilimento Thiene: Via Campazzi, 57 - 36016 Thiene (VI) - Tel. +39 0444 947111 - Fax +39 0445 381313 Via Cresole, 8 - 36031 Dueville (VI) - Tel. +39 0444 947111 - Fax +39 0444 945862

Stabilimento Pontedera: Via Maremmana, 1 - 56025 Pontedera (PI) - Tel. +39 0587 263711

www.palladio.it e-mail: info@palladio.it

Domenica 15 Aprile PARCO DELLA LESSINIA CASCATE DI MOLINA

Escursione turistica-naturalistica

Molina è un piccolo borgo medioevale con numerose case perfettamente restaurate dove si possono osservare i tipici dettagli delle costruzioni della Lessinia,in particolare i tetti coperti da grandi lastre di calcare.

In prossimità di Molina si apre a ventaglio la più profonda delle vallate della Lessinia, in cui fra ripidi versanti boscosi e vertiginose pareti di roccia i torrenti hanno formato una decina di imponenti cascate.

Qui è stato creato il Parco delle Cascate (ingresso a pagamento) raggiungibile a piedi da Molina in un quarto d'ora.

Esso copre un'area di 80.000 mq. ed è un

susseguirsi di torrenti, cascate, laghetti, balconi di roccia e perfino grandiose caverne; il tutto facilmente visitabile e godibile attraverso i comodi sentieri del parco. Da provare l'altalena della Cascata Nera.



Difficoltà: E

Dislivello: m 200↑↓

Tempo totale escluso soste: ore 2.00

Equipaggiamento: trekking

Capigita: Aldo Volpato 0444-591672

Angela Marola



Inizio iscrizioni dal 23 Marzo

EZPRONTOBAGNO® • DISCOUNT• PREZZI DI FABBRICA

PAVIMENTI RIVESTIMENTI SANITARI ARREDOBAGNO



PAVIMENTI a partire da



RIVESTIMENTI a partire da 7.00 /mq + iva



SANITARI a partire da 250 /serie + ivo



RUBINETTI a partire da



MOBILETTI
a partire da

DUEVILLE . tel_0444/592375 via ungaretti 14 (ingresso da via prati)

APERTO SABATO POMERIGGIO www.prontobagno.net

Da Venerdì' 27 a Domenica 29 Aprile ARCIPELAGO TOSCANO ISOLA DI MONTECRISTO E ARGENTARIO

27 APRILE - MONTERIGGIONI:

A vederlo da lontano con i suoi emozionanti resti testimoni di un'epoca lontana dà l'impressione che il tempo sia rimasto immobile fuori e dentro la cerchia delle sue mura. Per la bellezza e per la sua posizione ha una naturale vocazione turistica, si può affermare che il primo turista illustre è stato lo stesso Dante Alighieri.

ABBAZIA MONTE OLIVETO MAGGIORE:

Casa madre della Congregazione Benedettina si trova nel centro delle crete senesi, nelle vicinanze dello splendido paese di Asciano. Svetta sul colle nel perimetro di quasi un chilometro quadrato, circondato da cipressi, pini, querce e olivi. Stupendo esempio artistico e spirituale.

Alla sera, arrivo per cena e pernottamento nell'affascinante Borgo di CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (bandiera blu)

28 APRILE - ISOLA DI MONTECRISTO

Abbiamo buone probabilità di avere l'autorizzazione per una escursione all'ISOLA DI MONTECRISTO. Monolitica, impervia e solenne.Isola con una superficie di 10 Kmq, fra le più meridionali isole dell'arcipelago Toscano, circa 63 Km dalle coste dell'Argentario, RISERVA Naturale Integrale e Naturale. La popolazione consiste nella famiglia del guardiano e da due agenti del Corpo Forestale dello Stato. Solo 1000 visitatori in un anno di cui 600 studenti e 400 adulti.

22 APRILE - MAREMMA, Le famose Vie Cave nel tufo

La natura è il punto di partenza, un angolo di mondo ben conservato. Questi colossali corridoi scavati dagli Etruschi nella roccia, erano percorsi sacri: ne percorreremo qualcuno partendo dalla meravigliosa Pitigliano per raggiungere Sovana, borgo medioevale circondato da siti archeologici.

Al momento dell'iscrizione verrà dato programma definitivo della gita.

Capigita: Rodolfo Canale 0444-592799

Stefano Gasparotto 0444-591347

Inizio iscrizioni dal 09 Marzo

Isola di Montecristo





Domenica 13 Maggio VAL D'ADIGE IN BICICLETTA VIA CLAUDIA AUGUSTA Da Borghetto a Trento

Caso unico in Italia, la valle dell'Adige è percorsa per tutta la sua

lunghezza da piste ciclabili che, assieme a quelle che collegano i paesi di fondovalle e che si inoltrano nelle valli laterali, costituiscono la maggiore, e migliore, rete ciclabile italiana. In particolare, la parte trentina e sudtirolese è servita da ottime piste che corrono quasi sempre sugli argini del fiume, spesso addirittura su entrambe le sponde, e che si prestano a itinerari di lunga percorrenza, agevolati dalla costante presenza della ferrovia che consente ovunque un comodo ritorno al punto di partenza. Il settore trentino della ciclopista dell'Adige si snoda in uno scenario vallivo grandioso, con montagne incombenti e alte pareti calcaree che non di rado precipitano fino al piatto fondovalle alluvionale, vigneti e frutteti concorrono alla bellezza del paesaggio agrario. Il tratto di pista ciclopedonale che vi proponiamo parte dalla piccola località di Borghetto, che fa da confine fra la regione Veneto e Trentina, fino ad arrivare a Trento. E' interamente asfaltata e il percorso praticamente pianeggiante. Faremo una sosta lungo il suo percorso e arrivati a Trento ci sarà il pranzo al sacco organizzato dai capigita. Seguirà visita della città e rientro in pullman.

Orario di ritrovo per carico bici: *ore 6.00*

Orario di partenza: ore 6.30

Mezzo di trasporto: Pullman e poi...bici propria

Dislivello: m 100 circa

Tempo totale escluse le soste: ore 4.5 - 5 su 52 km di percorso

Equipaggiamento: Ciclo-turistico con zainetto al seguito

Capogita: Marisa Binotto 0444-592083, Emilia Zampieri 0444-591183

Adriano Peruzzo, Graziano Colpo

NB- ogni partecipante alla gita avrà cura di presentarsi con la bicicletta in buone condizioni meccaniche e possibilmente sprovvista di cestino per la difficoltà di carico-scarico.

Inizio iscrizioni dal 20 Aprile





Domenica 20 Maggio Dalla VALSUGANA alla VALDASTICO Val Scura / Valle di Pisciavacca – Valle Rio Torto

Tra le valli più aspre e solitarie del Trentino di eccezionale interesse paesaggistico e leggendario (in Val Scura sarebbero state confinate tutte le streghe del Trentino) i satini di Caldonazzo ricavarono questo percorso attrezzato che inserendosi nella morfologia dei luoghi, consente di risalire la valle con tratti di corda fissa, ponticelli e scalette fino alla testata della valle dove l'acqua dell'altopiano confluisce e cade a cascata nel vistoso sconvolgimento tettonico di fratture ed erosione.

COMITIVA "A": Dal ristorante La Vedova in località Lochere di Caldonazzo m. 500 per il sentiero 233 si risale la Val Scura fino ad uscire nel bosco appena sotto l'albergo Monte Rovere.

COMITIVA "B": Da località S. Giuliana m. 500 per il sentiero del Menador 201 si risale la Val Pisciavacca e, passando per il Baito dei Gangi, si arriva a confluire con la comitiva A.

A comitive riunite, dall'Albergo Monte Rovere m. 1255 sulla SS 349, si scende alla Malga Laghetto dove sosteremo per il pranzo al sacco.

Dopo la meritata sosta si riprende il cammino lungo il sentiero 599 che percorre la Val Rio Torto prima su strada forestale, poi per sentiero e guadando più volte il Rio Torto si arriva a Brancafora di Pedemonte m. 522, dove, sul piazzale della chiesa, ci sarà il pullman ad attenderci.

Orario di partenza: *ore 06.30* Mezzo di trasporto: *Pullman*

Tempo totale escluse le soste: ore 6

Equipaggiamento: Comitiva "A": completo da ferrata – Comitiva "B": Trekking

Riferimento cartografico: Sez. Vicentine Valdastico nord

Capigita: Franco Bagnara 0444-658496

Giorgio Parise 0445-864805-864635

Inizio iscrizioni dal 20 Aprile



OROLOGERIA GIOIELLERIA



Povolaro (VI) - Piazza Redentore, 30 Tel. 0444 592516

Domenica 3 Giugno GRUPPO DEL PASUBIO Corno Battisti – Rifugio Lancia

Escursione nel gruppo del Pasubio dove si domina la valle sottostante Vallarsa e le Piccole Dolomiti. Questa zona ha una importanza storica che riguarda la Prima Grande Guerra Mondiale. Si possono già vedere i segni delle battaglie per la conquista del territorio da parte dell'esercito Italiano contro quello Austroungarico, nei pressi della Malga Zocchi, lungo i prati che salgono verso Bocchetta dei Foxi. Di grande importanza storica e strategica, per via della sua posizione da dove si poteva dominare la Vallarsa è la battaglia verso il Monte Corno rinominato Monte Corno Battisti in memoria alla cattura avvenuta il 10 luglio 1916 del Tenente degli Alpini Cesare Battisti e il Sottotenente Fabio Filzi, la morte durante la battaglia del Sottotenente Luigi Casonato. Poco sotto Corno Battisti si trova la Selletta Battisti, dove per ricordarli è stato posizionato un altare, due pietre con incisi i nomi del Tenente Cesare Battisti e il Sottotenente Fabio Filzi, che una volta catturati vennero portati a Malga Zocchi per i primi interrogatori per poi essere trasferiti al Castello Buonconsiglio a Trento per essere processati e condannati a morte.

COMITIVA "A": Dalla località Anghebèni m. 649 si parte per la val di Foxi. Dopo 10 minuti si devia a sunistra per il 122b che risalendo la val di Grobe giunge al monte Trappola dove si innesta nel sentiero 102. Ora il percorso si fa più impegnativo con alcuni tratti attrezzati e passaggi in galleria fino a raggiungere la sommità del Corno Battisti m. 1760, scendendo poi brevemente fin alla Bocchetta di Foxi m. 1720.

COMITIVA "B": Da Anghebèni si risale in auto la val di Foxi fino a quota 920 circa. Da qui si inizia il percorso sul sentiero 102 fino ad arrivare alla Rocchetta di Foxi

A comitive riunite, si prosegue per il 122 e 101 passando per malga Zocchi fino al rifugio Lancia m. 1801. Sosta per il pranzo al sacco o in rifugio.

Per il ritorno si prende il sentiero 102 che passando per la Bocchetta delle Corde e aggirando il Monte Testo torna alla Bocchetta di Foxi. Si prosegue scendendo la Valle di Foxi fino a raggiungere i rispettivi punti di partenza.

Orario di partenza: *ore 06.30* Mezzo di trasporto: *Mezzi propri*

Difficoltà: Comitiva "A" EE(A) - Comitiva "B" E

Dislivello: Comitiva "A" m 1.250↑↓ - Comitiva "B" m 950↑↓

Tempo totale escluse le soste: Comitiva "A" ore 7,30 – Comitiva "B" ore 6

Equipaggiamento: Trekking media Montagna

Riferimento cartografico: Sez. Vicentine Pasubio nord Capigita: Giorgio Parise 0445-864805-864635 Bruno Dalla Pozza 338-5355727

Inizio iscrizioni dal 11 Maggio

FOTO G.L.

Dalla Vecchia

- Sviluppo e stampa
- Servizi fotografici e video
- Bomboniere
- Stampe digitali

36030 Povolaro di Dueville (VI) Piazza Redentore, 23 - Tel. 0444 591378 www.fotogldallavecchia.it

Grigiante Casa Bio, arreda la tua vita.



Pensate ad un arredamento che racconta la vita al di là delle parole, che evoca eventi, paesaggi e sentimenti umani.

Forse non ve ne siete accorti, ma state già pensando a Grigiante Casa Bio.

Sceqliere Casa Bio significa scegliere arredi realizzati con legni massicci, trattati esclusivamente con oli e cere ecologiche.

C'è un modo di abitare che si ispira alla natura, che ripensa ai gesti quotidiani come espressione di armonia e di pienezza.

Benessere, vitalità, equilibrio. Sono la sintesi di un'estetica che si fonda sul rispetto dell'ambiente, della terra, dell'uomo.

Casa Bio è una filosofia d'arredo, una vocazione a seguire l'anima dei materiali e la funzione profonda degli oggetti, a concepire la relazione tra gli spazi come un fluire armonico di energia tra interno ed esterno.

Un benessere autentico, da applicare alla casa, alla scelta del territorio, all'orientamento dell'edificio, alle forme dell'architettura.

Scegliere Casa Bio significa scegliere arredi realizzati con legni massicci, trattati esclusivamente con oli e cere ecologiche,
assemblati con la tecnica dell'incastro per evitare l'uso di parti metalliche.

Scegliere Casa Bio significa scegliere di essere con la natura.

S.S. Marosticana, loc. Tre Scalini Uscita A31 Casello di Dueville DUEVILLE (Vicenza) Tel 0444 945777 r.a. – Fax 0444 299875

> Sito Web: www.casabio.com E-mail: info@casabio.com



Domenica 10 Giugno ALTOPIANO FOLGARIA - SETTE COMUNI ESCURSIONE IN MOUNTAIN BIKE

Gli altopiani trentini (Lavarone e Folgaria) e l'altopiano dei Sette Comuni sono uniti idealmente dal Passo Vezzena e della conca di Luserna. Qui si effettuerà questo ampio giro in mountain bike capace di soddisfare i neofiti di quest'attività quanto gli abituali frequentatori delle due ruote.

. Il nostro vuole essere a maggior ragione un invito a chi già usa la bicicletta lungo argini e praterie delle campagne di casa per provare ad usare il mezzo sui terreni più congeniali e appaganti.

l'escursione si effettuerà lungo un anello di strade forestali e sentieri, interamente ciclabili, immersi nei boschi e lungo i prati delle nostre amate montagne. Le salite e le discese, sempre pedalabili, si alterneranno a tratti in piano per permettere a tutti di godere il percorso senza eccessivi affanni... tecnicamente in percorso sarà quindi non troppo impegnativo, purchè si disponga di un discreto allenamento e si sia disposti a trascorrere in sella alcune ore.

Saranno naturalmente previste alcune soste, sopratutto al termine delle salite, per mantenere unito il gruppo, oltre ad una sosta a metà giro, preferibilmente presso un Rifugio.

Orario di partenza: *ore 07.30* Mezzo di trasporto: *mezzi propri*

Lunghezza indicativa del percorso: 45 km

Dislivello totale indicativo: mt. 700 in salita – mt. 700 in discesa

Difficoltà: media

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 5 ore Capigita: Giorgio Graziani 347-520 78 38 Michele Riello 349-510 14 26

Per la sicurezza di tutti si richiede di presentarsi solo con bicicletta in buone condizioni meccaniche. E' fatto obbligo d'indossare il caschetto protettivo e di dotarsi di una camera d'aria di ricambio

Inizio iscrizioni dal 18 Maggio

Domenica 17 Giugno GRUPPO del BOSCONERO DOLOMITI di ZOLDO

Siamo a cavallo tra il Cadore e lo Zoldano, in uno scenario di monti che, pur non raggiungendo altezze notevoli, mostrano imponenti aspetti rocciosi. Monti cari al prof. Giovanni Angelini, grande studioso innamorato di Zoldo: leggendo i tanti suoi scritti si capisce la vera anima del Bosconero; noi, percorrendolo, gusteremo l'armonia appartata e romantica di queste montagne.

L'anfiteatro degli Sfornioi, le architetture della Rocchetta Alta, il Sasso di Toanella, le Rocchette della Serra: ci sono tutti gli ingredienti per una escursione da favola tra valli, creste, boschi e alpeggi.

Partiremo dal passo Cibiana (m.1530) per sent. 483 fino alla forc. delle Ciavazole (m.1994-quota massima del giro) per poi scendere fino al grazioso rifugio Casera di Bosconero dove ci sarà la sosta ristoro. L'escursione proseguirà poi su sent. 490 fino a scendere sulla strada statale al lago di Pontesei (m.825) dove ci sarà il pullman.

La nostra giornata proseguirà per Longarone e la zona del Vajont: visiteremo la diga e le aree dell'immane tragedia ancora nella mente di tutti. Una breve sosta a Casso, il paese simbolo della sciagura, dove il tempo sembra essersi fermato a quel 9 Ottobre 1963.......

Orario di partenza: *ore 5,30* Mezzo di trasporto: *Pullman*

Difficoltà: E (qualche attenzione nella discesa da forc. Ciavazole)

Dislivello: salita m. 470 – discesa m.825 Tempo: ore 4,30 – soste escluse Equipaggiamento: Trekking dolomitico

Rif. cartografico: Tabacco 025

Capigita: Danilo Parise 348-4494213 Giannina Spanevello 0444-557254

Inizio iscrizioni dal 18 Maggio



VENDITA ASSISTENZA AUTO

DE ROSSO

Passo di Riva - Via Marosticana, 261 DUEVILLE (VI)

Tel. 0444 590276 - Cell. 338 6502151

Sabato 23 e Domenica 24 Giugno CIMA PRESANELLA 3558 m

Via Normale Ovest. la via normale dal versante della Val di Sole è un percorso puramente alpinistico su ghiacciaio. Inizia al Rifugio Stavèl Francesco Denza (2298 m) e risale la Vedretta Presanella sino al Passo Cercen (3022 m) da cui piega verso est, rimontando la parte superiore del ghiacciaio sino alla Sella Freshfield (3375 m), tra il Monte Gabbiolo e la Cima di Vermiglio, da cui risale in breve alla vetta. Si tratta di un percorso che richiede l'uso di attrezzatura da ghiacciaio ed è più che mai rivolto ad alpinisti esperti; richiede 4 ore e 30 e non presenta particolari difficoltà dal punto di vista tecnico.

Rifugio Stavel-Denza e la cresta della Presanella



SABATO: partenza da Dueville con mezzi propri, sosta pranzo lungo il percorso e arrivo al parcheggio ex forte Totale m. 1859. Partenza per rifugio Denza m. 2298 per sentiero 233, 206.

DOMENICA: ore 5 circa partenza per la salita a cima Presanella m. 3558

Orario di partenza: *ore 09.00* Mezzo di trasporto: *Mezzi propri*

Difficoltà: A

Dislivello: Sabato: 440↑

Domenica 1260 ↑ - 1700 ↓

Tempo totale soste escluse: Sabato *ore 1,30*

Domenica ore 7,00

Equipaggiamento: Completo da Ghiacciaio:

corda, ramponi, piccozza, imbrago

Riferimento cartografico: Tabacco 052 Capigita: **Lorenzo Righi 349-2605814**

Giorgio Parise 0445-864805-864635

Inizio iscrizioni dal 01 Giugno



Domenica 01 Luglio MONTI BIVERA E CLAP SAVON ALPI CARNICHE - VAL PESARINA

La Val Pesarina detta anche *Canale di San Canciano (Cjanâl Pedorg* in friulano) è una delle sette valli della *Carnia*, dominata da una superba catena di montagne, le Dolomiti Pesarine, considerate fra le più belle del Friuli Venezia *G*iulia, si sviluppa per circa 20 km in direzione Ovest-Est, ed è attraversata dal torrente Pesarina da cui prende il nome. *Confina con il Cadore e la valle di Sappada con la quale condivide alcuni monti. Per la ricchezza dei suoi prati e boschi, la Val Pesarina può venire giustamente considerata "il cuore verde" della <i>Carnia*.



<u>Percorso</u>: da Casera Razzo, 1739m, ci si incammina su carrareccia con segnavia 210 in direzione sud-ovest, si supera un laghetto alpino per giungere in breve alla casera Mediana, 1661m. Sempre su sterrato si prosegue fino alla casera Chiansavèit e poi piegando a ovest si attraversa il bosco di larici da dove si esce gradualmente e risalire un ghiaione che ha il suo termine alla F.lla Bivera, 2332 m. Da qui su roccette di cresta, in breve si è in vetta al **monte Bivera**, 2474, da dove si può ammirare un ampio panorama a 360°.

Si ritorna alla F.lla Bivera per risalire sull'opposto crinale che, sempre su roccette in breve tempo porta alla cima del **Clap Savon**, 2462 m, che ci premia con la bellissima vista sulle Dolomiti Friulane e Occidentali. La discesa la iniziamo verso il canalone di Clap a nord, fino alla altrettanto panoramica F.lla Chiansavèit, 2051 m, e giù per il crinale fino all'omonima casera dove si chiude l'anello e si riprende lo sterrato che passando ancora per la casera Mediana, ci porta al punto di partenza.

Orario di partenza: ore 05.00 Mezzo di trasporto: Pullman Difficoltà: **E** – breve tratto **E**E

Dislivello: *m 1000*↑⊥

Tempo totale escluse le soste: ore 6.30-7 Equipaggiamento: Trekking media montagna Riferimento cartografico: Tabacco foglio 02 Capogita: Franco Bagnara 0444-658496 Graziano Colpo 0444-591183

Inizio iscrizioni dal 01 Giugno



Sabato 14 Luglio ALPE MATTINA PARCO TRE CIME-DOLOMITI DI SESTO

Istituito nel 1981, il parco naturale si estende nella parte orientale dell'Alto Adige comprendendo i comuni di Sesto, San Candido, Dobbiaco, fino alla parte nord-orientale delle Dolomiti, la valle di Landro e al confine con la provincia di Belluno. E' proprio dalla valle di Landro che inizia guesta escursione. Dal parcheggio dell'Hotel Tre Cime (q.1406) un km dopo il lago ci dirigiamo ad Est su strada forestale (segnavia 10-102) che sale dolcemente la val di Rienza fino a q.1693 dove incontriamo il bivio con tabella che ci indica di svoltare a sinistra per il Passo Grande dei Rondoi (segnavia 10). Seguiamo quindi questa direzione fino al passo q.2289: di fronte a noi ora vediamo montagne poco frequentate, di straordinaria selvaggia bellezza, monte Rudo, Croda dei Rondoi, Rocca dei Baranci...e alle nostre spalle il monte Piana, Cadini, Cristallo e....sicuramente abbiamo dimenticato qualcosa....sosta! Dal passo proseguiamo a destra , seguiamo il sentiero con segnavia 11 che salendo per un breve e facile canalino roccioso aiutati da una corda e passando alla base della Torre degli Scarperi ci porterà all'Alpe Mattina, balcone straordinario sul più fantastico panorama delle Dolomiti di Sesto: Tre Cime, Paterno, Croda dei Toni, Tre Scarperi e.e., Applausi!!! quale posto migliore quindi per il pranzo al sacco? Riprendiamo l'escursione seguendo il segnavia 11-105 che con vari leggeri saliscendi attraversa una zona pietrosa e brulla disseminata dai resti di fortificazioni austriache da dove non ci restano che pochi minuti di marcia in discesa per raggiungere il rif. Locatelli. Per il ritorno ci dirigiamo ora verso Ovest per il sentiero n°102 che scende nella valle di Rimbon, inizialmente stretta e ripida per diventare poi più tranquilla fino a riprendere la strada forestale della val di Rienza percorsa all'andata, che ci riporterà al parcheggio dell'Hotel dove troveremo il pullman.

ESCURSIONE LUNGA CHE RICHIEDE BUON ALLENAMENTO, PRIVA DI PASSAGGI DIFFICILI, IN AMBIENTE GRANDIOSO E SELVAGGIO, MOLTO PANORAMICA,

Orario di partenza: *ore 05.00* Mezzo di trasporto: *Pullman*

Difficoltà: E

Dislivello: ↑*m 1100 - ore 5.00---* ↓ *m 1100 -* ore 230

Tempo totale escluse le soste: ore 7.30 Equipaggiamento: Trekking media montagna Riferimento cartografico: carta Tabacco nº 10 Capigita: Michele Riello 349-5101426 Graziano Colpo 0444-591183

Inizio iscrizioni dal 08 Giugno



Domenica 22 Luglio PREALPI TREVIGIANE ESCURSIONE IN MOUNTAIN BIKE

Intersezionale con il CAI di Arzignano

Pensiamo sia positivo proporre qualche uscita insieme con altre sezioni CAI: conosciamo amici nuovi di altre zone e gustiamo nuovi luoghi per i nostri percorsi, scambiandoci magari utili informazioni e aiuto.

In questa domenica porteremo le nostre bici nelle prealpi trevigiane dove ci incontreremo con gli amici del *CAI* di *Arzignano* per un circuito che sarà definito più avanti dopo verifiche e sopralluogo in zona: potrebbe essere un giro ad anello sul *M.Cesen* con stupendo panorama su pianura e Dolomiti oppure un giro nella zona dei laghi di Revine, a due passi da Vittorio Veneto: il percorso sul *Cesen* è adatto solo alle mountain bike mentre ai laghi Revine si può pedalare con qualsiasi bicicletta.

Le bici dovranno essere trasportate in zona su auto proprie organizzandoci tra i partecipanti.

Programma dettagliato in sede.



Informazioni:

Giorgio Graziani 347-5207838 Danilo Parise 348-4494213 Michele Riello - 349-5101426



Sabato 28 e Domenica 29 Luglio Dueville - Tolmezzo ALPI GIULIE OCCIDENTALI MONTE CANIN 2594 e Sentiero attrezzato CERIA MERLONE

Le Alpi Giulie si estendono in territorio italiano e in parte in quello sloveno: pertanto si dividono in Occidentali le prime, Orientali le altre. Le italiane, rispetto alle slovene sono più ripide e inaccessibili, sono caratterizzate dall'imponenza delle pareti calcareo-dolomitico e dalla selvaggia natura del territorio sul quale sorgono. Chi non ha mai sentito pronunciare questi nomi: Triglav, Jôf di Montasio, Mangart, Monte Canin, Monte Nero..... La singolarità di queste montagne sta pure nella loro leggera atmosfera cosmopolita in quanto sui loro versanti vivono rappresentanti di più nazionalità con i loro idiomi. Ecco perciò percorrendo quei sentieri poter sentirsi salutare con l'italiano "Buongiorno" o con il "Mandi" friulano, così pure con "Gruess Gott" tedesco e il "Dober dan" sloveno. Saranno ancora una volta gli amici di Tolmezzo ad accompagnarci a scoprire un angolo di queste magnifiche Giulie.



Parete Nord Canin dal Jôf di Montasio

PROGRAMMA IN SINTESI

SABATO 28: ore 05,00 partenza da Dueville

Arrivo a Sella Nevea ore 09,00

Da Sella Nevea, 1120m, si sale con cabinovia fino al rifugio Gilberti, 1850m, e si formano due comitive:

Comitiva A salirà al monte **Canin** per la via ferrata breve e non impegnativa **"Divisione Julia".**

Comitivia B per sentiero fino alla **Sella Bila PEC** e poi per comoda mulattiera fino al **bivacco Marussich**, 2040 m.

DOMENICA 29:

Comitiva A salirà alla cima del **Foronon del Buinz** e percorrerà il sentiero "**Ceria Merlone**" percorso attrezzato spettacolare e affascinante, eccezionalmente panoramico lungo e faticoso ma non particolarmente difficile. Rientro a Sella Nevea.

Comitiva B salirà alla cima di Terrarossa con rientro a Sella Nevea.

TEMPI E DISLIVELLI

SABATO: Comitiva A - ↑ 750m ore 2,3 0; ↓ 750m ore 1,45 **EEA**

Comitiva B - ↑200m ore 1,45; ↓ 200m ore 1,30 **E-T**

DOMENICA: *Comitiva A -* ↑ 1050m ore 3,00; ↓ 1450m ore 3,20 **EEA**

Comitiva B - ↑ 760m ore 2,20 ↓1260m ore 3,00 **E**

Orario di partenza: *ore* **05.00** Mezzo di trasporto: *pullman*

Equipaggiamento: escursionismo media montagna Riferimento cartografico: Tabacco, foglio 19

Direttori di gita: Graziano Colpo 0444-591183
Danilo Parise 348-4494213

Bruno Mongiat CAI Tolmezzo

PER I PERCORRITORI DELLA COMITIVA A OBBLIGATORIO L'USO DEL SET COMPLETO OMOLOGATO DA FERRATA + IL CASCO

NB - Al momento dell'iscrizione verrà dato il programma dettagliato della gita.

Inizio iscrizioni dal 22 Giugno – chiusura iscrizioni 20 luglio

Domenica 26 Agosto TRAVERSATA DAL PASSO FALZAREGO A FIAMES ATTRAVERSO I A VAI TRAVENANZES

Nascosto dietro il massiccio delle Tofane sorge uno dei paesaggi più belli dell'Ampezzano, completamente incontaminato.

La partenza è dal Passo Falzarego (2.105 m) per sentiero si raggiunge l'ex ospedale militare(2.166 m), poi per panoramico sentiero -segn. 412-si arriva a Forcella Col dei Bos (2.331 m), luogo di antico transito di greggi e mandrie. Proseguiremo, fra resti di trincee e manufatti della Prima Guerra Mondiale, la discesa della lunga e meravigliosa Val Travenanzes -segn. 404- raggiungendo Malga Travenanzes (1.965 m), dove sosteremo per la colazione al sacco. Ripreso il cammino - segn. 401 - si raggiunge la piana a quota 1.532 m. e dopo una breve risalita - segn. 408- fino al Passo Posporcora (1.711 m) per ridiscendere poi fino al ponte de Ra Sia(1.288 m) in loc. Fiames



Orario di partenza: *ore 5.30* Mezzo di trasporto: *Pullman*

Difficoltà: E

Dislivello: - m. 550↑ m.1350↓

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 6,30 ore circa

Equipaggiamento: trekking dolomitico
Riferimento cartografico: Tabacco foglio 03
Capigita: Aldo Volpato 0444-591672
Enrico Dellai 0444-590509

Inizio iscrizioni dal 06 Luglio



Domenica 02 Settembre

DOLOMITI: AUTA VALFREDDA - FORCA ROSSA 2490 Traversata Passo S.Pellegrino, malga Ciapela Gita in rosa intersezionale con il CAI di Vicenza

La Forca Rossa è una splendida classica e facile escursione che non mancherà di regalare grandi soddisfazioni. Il dislivello anche se modesto,670m, le dolci pendenze e i grandi pendii aperti l'hanno fatta diventare una delle mete più frequentate e apprezzate delle dolomiti. Difficilmente su questa salita ci si troverà da soli, ma poco importa perché si resterà comunque soddisfatti e appagati dal bellissimo ambiente in cui essa è racchiusa.



Salita: Prima del passo S. Pellegrino provenendo da Falcade, sulla destra un bivio con indicazioni baita "Flora Alpina", lo si segue a un ponte sul rio Zigolè, m1850, oltre il quale c'è il parcheggio. Dal ponte si prende la stradina che sale al rifugio Fuciade, m1982. Dal rifugio per sentiero n°670 (Alta Via n° 2) si prosegue in direzione Forca Rossa per ampi dossi e piccoli crinali e, con ultimo pendio più ripido si raggiunge il passo.

Discesa: per la valle Franzedas, sempre sull'Alta Via, con panorami , sulla Marmolada e alle nostre spalle la cima Ombretta, sasso Vernale, sasso di Valfredda e cima d'Auta, si raggiunge malga Ciapela dove ci attende il pullman ed un momento di dolce convivialità.

Orario di partenza: *ore 05.00* Mezzo di trasporto: *Pullman*

Difficoltà: E

Dislivello: *m 670*↑ - *m 1000*↓

Tempo totale escluse le soste: ore 5

Equipaggiamento: Trekking media montagna Riferimento cartografico: carta Tabacco nº 015

Capigita: Marisa Binotto 0444-592083 — Ivana Filippi CAI Dueville

Pompea Colpo CAI Vicenza

Inizio iscrizioni dal 21 Luglio



Piazza Monza - Dueville

Sabato 8 e Domenica 9 Settembre PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO RIFUGIO LARCHER AL CEVEDALE VAL VENEZIA - PEIO

Le bellezze del gruppo montuoso del Cevedale caratterizzano questo itinerario che, pur non raggiungendo ciò che resta dei suoi ghiacciai, offre all'escursionista splendidi paesaggi.

Sarà possibile osservare gli animali che popolano il parco quali camosci, marmotte, caprioli, cervi e l'aquila.

Peio ospita una piccola ma interessante raccolta di cimeli, armi, fotografie della Prima Guerra Mondiale provenienti dai fronti del Tonale e dell'Ortles-Cevedale a testimonianza della lunga ed aspra "Guerra Bianca"

SABATO 8 - Da Peio paese al Rifugio Larcher al Cevedale

Da Peio Paese (1579 m.) saliamo al sovrastante Dosso di San Rocco dove inizia il sentiero n. 105 per il rifugio Mantova al Vioz.

Lo percorriamo fino al bivio, in località Gaggio, dove passiamo nel sentiero n. 127 che seque la parte alta della Val de la Mare.

Raggiunta l'accogliente Malga Mare (2031 m.) ci fermiamo per il pranzo. La malga è adibita a bar e tavola calda.

Ripartiamo imboccando il sentiero n. 102 che risale la Val Venezia, ampia conca mossa da ondulati rilievi ed ampi pascoli, fino a raggiungere il rifugio Larcher al Cevedale (2608 m.). Cena e pernottamento.

DOMENICA 9 - Dal Rifugio Larcher al Cevedale a Peio Paese

Dal rifugio Larcher con il sentiero n. 123 saliamo alle conche sovrastanti per effettuare il giro dei laghi, che incontriamo nella seguente successione: Lago Marmotte, Lago Lungo, Lago Nero, Lago del Careser (bacino idroelettrico). Dal Careser, sempre con il sentiero n. 123, scendiamo con numerosi tornanti a Malga Mare dove, con il sentiero percorso all'andata, ritorniamo a Peio Paese.

Se le condizioni di visibilità saranno buone, dal rifugio Cevedale saliremo fino alla Cima Nera (3.037 m.) da cui si può ammirare un panorama spettacolare con il Monte Vioz (3.645 m.), il Palon de la Mare (3.703 m.), il Monte Cevedale (3.769 m.), il Gran Zebrù (3.851 m.) e l'Ortles (3.905 m.). - dislivello: 423 m. - ore 1.30 complessive -

Orario di partenza: *ore 06.00* Mezzo di trasporto: *Pullman*

Difficoltà: E

Dislivelli e tempi di percorrenza: 1ºgiorno m.1029 in salita — ore 5

2°giorno m.1029 in discesa - ore 5

Equipaggiamento: trekking alta montagna e sacco lenzuolo per rifugio.

Riferimento cartografico: Tabacco n. 048 - Kompass n. 095

Capigita: Stefano Gasparotto 0444-591347 Giorgio Graziani 347-5207838

Le iscrizioni saranno aperte dal 8 Giugno al 3 Agosto con un massimo di 27 partecipanti



Domenica 23 settembre

IN COLLABORAZIONE CON GEC (GRUPPO ESCURSIONISTI COGOLLO DEL CENGIO) PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA GIRO DEI 5 LAGHI

Da due anni alcuni componenti del GEC di Cogollo del Cengio e del CAI di Dueville pensavano ad una collaborazione per una iniziativa utile a stimolare vecchie amicizie e nuove relazioni.

Le idee sono sfociate in una uscita da compiere assieme.

Siamo in pieno territorio del parco naturale Adamello-Brenta, gli scenari che caratterizzano questo itinerario sono di assoluto rilievo paesaggistico.

Madonna di Campiglio sarà il nostro punto di partenza e arrivo per un giro ad anello che ci farà conoscere luoghi suggestivi in cui sono inseriti numerosi laghi e le cui caratteristiche variano sensibilmente con la quota.



Orario di partenza: *ore 5.00* Mezzo di trasporto: *Pullman*

Difficoltà: E

Dislivello: m. 650↑↓

Equipaggiamento: Trekking media montagna

Tempo totale escluso soste: ore 6

Capigita: Bruno Dalla Pozza 338-5355727 Fabio Pertegato 333-7580655

Inizio iscrizioni dal 31 Agosto



AGENZIA VIAGGI DALCENGIO

Un saluto alla nostra affezionata clientela
AUTOSERVIZI • AUTONOLEGGIO PULLMAN

Via IV Novembre, 12 - 36031 DUEVILLE (VI) TEL. 0444 360811 r.a. - Fax 0444 361151 e-mail: info@viaggidalcengio.it

Domenica 07 Ottobre

IL SENTIERO DEGLI SCALONI Coste dell'Anglone, Valle del Sarca (TN)

La Valle del Sarca unisce le sponde settentrionali del Lago di Garda al Trentino ed è nota agli amanti della montagna soprattutto per l'arrampicata.

L'influsso del lago favorisce un clima mite, con una vegetazione di tipo mediterraneo, che contrasta con le alte falesie rocciose che circondano la valle ed il lago. Nel basso corso del Sarca si trovano coltivazioni di ulivi e vigneti; il nostro percorso partirà da Ceniga, 117 m.

Il Sentiero degli Scaloni è stato realizzato da militari austroungarici nel 1909 e consente di risalire i bastioni rocciosi



dell'Anglone con l'aiuto di alcune funi metalliche, scale infisse e gradoni scavati nella roccia.

Il sentiero era usato anche da boscaioli e carbonai che necessitavano di spostarsi tra fondo valle e montagna. Superata la parete rocciosa il sentiero prosegue nel bosco e su mulattiera fino al rifugio San Giovanni 1058 m.

Dopo la sosta pranzo ripercorreremo per un tratto il sentiero di salita, per poi imboccare nel bosco il Sentiero delle Cavre, che prende il nome dalle postazioni delle teleferiche a picco sul Sarca.

Proseguiremo quindi lungo le Coste dell'Anglone per poi scendere nuovamente lungo la parete agevolati da alcune funi e gradoni fino a Dro. La lunghezza dell'itinerario è agevolata dalla varietà del percorso e dai suoi molti aspetti di interesse. Esso tuttavia richiede un certo grado di

allenamento e, nella parte rocciosa, esperienza con passaggi di facile arrampicata e tratti esposti.

Orario di partenza da Dueville: ore 6.00

Mezzo di trasporto: Pullman

Difficoltà: **EE**

Dislivello: m. 950 ↑↓

Tempo totale di percorrenza escluso soste: 6.30 circa

Equipaggiamento: Trekking

Capigita: Sabina Bollori 339-4673076

Emilia Zampieri 0444-591183

Inizio iscrizioni dal 07 Settembre

STUDIO DENTISTICO Dott. CLAUDIO RANDON

Specialista in odontostomatologia

Piazza Redentore, 75 POVOLARO (VI) **Tel. 0444-593314**

Domenica 14 Ottobre ALTOPIANO DEI SETTE COMUNI MONTE CHIESA LUNGO I SENTIERI DELLA MEMORIA

La parte settentrionale del nostro Altopiano custodisce testimonianze tra le più profonde del primo conflitto mondiale. Il monte Chiesa è stato oggetto di recenti ed accurati restauri tali da renderne consigliabile la visita. Nonostante sia un itinerario "fuori porta", si rivelerà un escursione in grado di rivelare scorci poco conosciuti e paesaggi inaspettati.

Luogo di partenza di questa escursione ad anello e il parcheggio di Piazzale Lozze. In direzione sud, per strda forestale, in leggera salita si arriva ad un primo scollinamento e lasciando alla sinistra l'imbocco del sentiero 839, si prosegue aggirando Monte Campigoletti e Baito Cuvolin fino a raggiungere Monte Chiesa. Breve visita alla opere militari. Ritornati sui nostri passi scendiamo verso Malga Pozze e per sentiero non segnato verso la piccola valle di Campoluzzo fino a ritornare sul sentiero dell'andata.

Orario di partenza: *ore 07.30* Mezzo di trasporto: *mezzi propri*

Difficoltà: E

Dislivello: mt. 600 in salita – mt. 600 in discesa Tempo totale di percorrenza escluso soste: 5 ore

Equipaggiamento: trekking

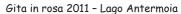
Capigita: Giorgio Graziani 347-5207838 Stefano Gasparotto 0444-591347

Inizio iscrizioni dal 28 Settembre

Sabato 20 e Domenica 21 Ottobre

Week End di chiusura della stagione PRANZO SOCIALE E MARONADA

Il programma sarà reso noto per tempo in sede Cai





Piccolo trek, grande avventura nel Parco delle Dolomiti Friulane

Piccolo trek, grande avventura. Alla ricerca di ambienti selvaggi e poco frequentati, il gruppetto trekking ha puntato quest'anno al Parco Regionale delle Dolomiti Friulane, territorio dell'aquila reale che ne è il simbolo. La nostra piccola "spedizione" conta dieci persone, giusto la capienza del primo bivacco, non una branda di più. Siamo tutti desiderosi di camminare per tre giorni in quest'area poco conosciuta, col nostro buon zaino sulle spalle. Contattati i funzionari del Parco, il CAI di San Vito al Tagliamento, e i gestori della Casera Valbinon, il nostro "capo spedizione" Graziano ha costruito un bell'itinerario ad anello che parte da Forni di Sopra. risale la Val di Suola, passando per il rifugio Flaiban Pacherini, Forcella Rua Alta, Casera Pramaggiore, dove pernotteremo. Il giorno dopo si prosegue per Cima Pramaggiore, Val di Guerra, Forcella dell'Inferno, Canpuros e Casera Valbinon, tappa del secondo pernottamento. Il terzo giorno, attraverso Forcella Urtisiel e sosta al rifugio Giàf, ritorneremo al punto di partenza. Non sono quote elevate, la massima altezza raggiunta è Cima Pramaggiore, 2478 m. salita da metà gruppo, ma il paesaggio è aspro, colmo di silenzio, selvaggio e affascinante.



Il bivacco Casera Pramaggiore, 1812 m, la grande incognita del giro, è per fortuna libero quando arriviamo. Ben forniti di viveri personali e collettivi, appena arrivati stendiamo all'aperto coperte e magliette lavate, facciamo scorte d'acqua alla fontana che sta un po' sopra al monte, dove riusciamo anche a darci una rinfrescata, raccogliamo legna per ripristinare le scorte del bivacco. Tutto un affaccendarsi che riempie di vita il bivacco. Stufa accesa, pentola che bolle, un'ottima pastasciutta seguita da salame *in tecia* e leccornie varie che spuntano dagli zaini. Niente vino, ma siamo talmente caricati ed entusiasti, che ridiamo lo stesso.

Giornate calde e assolate, sentieri poco battuti e silenziosi, monti sconosciuti.

Rocce frastagliate e sgretolate, dove gli stambecchi sono a casa loro, non ci temono e si lasciano guardare a vicinanze che non avremmo creduto possibili.

Ne incontreremo parecchi durante tutto il giro, molte le



femmine con giovani al seguito, e qualche maschio isolato.

Percorso bello e vario, su e giù da valli e forcelle, un paesaggio che cambia di continuo, mostra rocce e pinnacoli dalle forme strane, spezzettate, che scatenano la fantasia del gruppo nel trovare immagini visionarie e familiari.

Scorci di paesaggio che arrivano al Pelmo e all'Antelao, e ai più vicini Monfalconi.

Per la seconda sera siamo alla Casera Valbinon, 1778 m, gestita da due soci e dotata di asini per il trasporto provviste da fondo valle. Brucano lì intorno, molto interessati a qualunque cosa di commestibile possiamo avere con noi, sia pure una ciabatta. Il gruppo avrà il suo bel da fare a tenerli lontani.

Più rustica e meno attrezzata di un rifugio, la piccola casera offre un'atmosfera di praticità e familiarità, in cui anche noi diamo una mano. Ceniamo in una bella tavolata insieme col gestore, una famiglia con bambini e una giovane coppia, riempiendo l'ambiente di

chiacchiere e risate. Pastasciutta, lenticchie, vino rosso. Di notte si dorme in camerata sopra la cucina, chi più, chi meno come sempre. E dopo un'abbondante colazione il mattino ripartiamo, percorriamo un sentiero in costa e dall'altra parte della valle possiamo ancora salutare i nostri amici rimasti alla casera, prima di imboccare e risalire la valle fino alla Forcella Urtisiel, e scendere poi dal grande lungo ghiaione che porta al Giaf.

Dispiace a tutti concludere il giro, avremmo proseguito volentieri un altro po'. Ci raduniamo attorno a una tavolata sotto ai pini al rifugio Giaf, a gustare insieme un'ultima pastasciutta a umor gaio e festeggiare il nostro trekking riuscito, prima di prendere la via del ritorno che ci riporta a casa, a nuovi progetti, a futuri giri.

Sabina Bollori



Il più giovane partecipante alle escursioni (Pietro: 94 giorni)



Monte Canfedin





Tecnologie per le Aziende che vogliono evolversi

SET è specializzata nella progettazione, commercializzazione, installazione e assistenza di:

- IP Telephony
- Unified Communication e Collaboration
- Sistemi di Videocomunicazione
- Connettività ADSL, HDSL, SHDSL, WiFi e Fibra Ottica
- Call Center e Contact Center
- Soluzioni di Networking
- Videosorveglianza IP e Controllo Accessi
- Data Center e Cablaggi Strutturati
- Infrastrutture WiFi e Ponti Radio
- Firewalling e Sicurezza Informatica

Azienda autorizzata 1° Grado Dipartimento per le Comunicazioni

Azienda Certificata ISO 9001:2008

Attestazione SOA OS19 e OS30

Fax 0444 593878

Sede VICENZA VENEZIA. PADOVA. VERONA, TREVISO 36031 Dueville (VI) Via Marosticana, 279 www.setgroup.com Tel 0444 594044

info@setgroup.com



Al rifugio Scalorbi con il CAI di Tolmezzo



Sentiero di Bona al Monte Cristallo



NATURALMENTE ERCOLE





DUEVILLE (VI) Via Tre Scalini, 1 Tel. 0444/595888 Fax 0444/595338 ercole@ercole-tempolibero.it

ZER 9000



GLI SPECIALISTI DELLA MONTAGNA

alpinismo - sci alpinismo - discesa - sci da fondo trekking - travel - fornitura per spedizioni

ZERO8000 sport

VICENZA | c/o ERCOLE - Via Tre Scalini, 1 - Dueville Tel. 0444/946873 - Fax 0444/298267 - info@zero8000.it

TREVISO | c/o CENTO%SPORT - Via Ortigara, 84 - Signoressa di T. (TV)
Tel. 0423/670081 - Fax 0423/679403 - signoressa@zero8000.it

visita il nostro sito: www.zero8000.it

Soluzioni Informatiche

Riparazione e vendita computer

Centro assistenza IBM - Lenovo

Noleggio dell'aula corsi

Corsi di informatica

Software gestionale

Assistenza a domicilio



Authorised Warranty Service Provider











Business

Via Marosticana - 20/b - Povolaro di Dueville (VI) tel 0444 361229 - fax 0444 361219 info@net1si.com - www.net1si.com